

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3842 - Domanda (Prot. n. 18404 del 24/04/2026) della Ditta Piccinini Carlo per la variante (aggiunta di un'opera di presa) della concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Pontecurone.

DIREZIONE AMBIENTE

Oggi, la sottoscritta Ing. Elena Biorci, Dirigente della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, presso la sede della medesima direzione, sita in via Galimberti 2 - Alessandria;

(omissis)

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1055 Prot. n. 84762 del 14/12/2017 è stata rilasciata all'Azienda Agricola Piccinini Carlo la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo esistente, della profondità di m 80 dal piano campagna, captante la falda profonda, nella misura massima di 30,00 l/s e media di 5,50 l/s, in territorio del Comune di Viguzzolo, ad uso agricolo (irrigazione a goccia di ettari 15.82.30 di terreni in Comune di Viguzzolo), effettuando il prelievo nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre;

- con domanda in data 01/08/2024 (Prot. n. 39539 del 02/08/2024), il Sig. Carlo Piccinini (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Titolare dell'omonima ditta individuale (Part. IVA "omissis") ha richiesto la variante della concessione di derivazione d'acqua sopra richiamata; la variante consiste nella trivellazione di un nuovo pozzo, della profondità massima di m 80 dal piano campagna, da eseguirsi su un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Pontecurone, al Foglio n. 30, Mappale n. 23, ad uso agricolo (irrigazione a goccia di 5 ha di terreni su un comprensorio irriguo di 15.24.00 ha di terreni in Comune di Pontecurone) e nella misura massima presunta di 23,00 l/s;

- dalla disamina della documentazione tecnica è emerso che la ditta ha provveduto ad un riassetto della dotazione irrigua aziendale e ad una ripartizione delle superfici irrigabili con conseguente rimodulazione delle portate prelevate, pertanto, a seguito della suddetta variante, la concessione verrà esercitata tramite due pozzi, nella misura massima complessiva di 46,00 l/s e media complessiva di 4,10 l/s per irrigare 10 ha circa su un comprensorio irriguo totale di 31.76.00 ettari di terreni in Comune di Viguzzolo e Pontecurone;
- con ordinanza istruttoria n. 47 Prot. 44305 del 10/09/2024 l'istanza ed il progetto allegato sono stati depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19/09/2024;
- l'ordinanza di cui sopra è stata pubblicata, a decorrere dalla data suddetta, all'albo pretorio online del Comune di Pontecurone per quindici giorni consecutivi, senza dar luogo ad osservazioni od opposizioni, come risulta dal referto del predetto Comune, il quale non ha segnalato problemi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti enti:
 - Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere (n.p.g. 44782 del 12/09/2024);
 - A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria (n.p.g. 56143 del 19/11/2024);
 - A.T.O. n. 6 – Alessandrino (n.p.g. 49261 del 11/10/2024).

Considerato che:

- l'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Deliberazione n. 8/2015 del 17/12/2015, ha approvato la Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano";
- con successiva nota Prot. n. 2530/4.1 del 20/04/2016 ha precisato che, con la "Direttiva Derivazioni", per le acque sotterranee l'organo istruttore viene messo in condizione di procedere direttamente alla verifica di compatibilità dell'istanza e viene meno la necessità di un sub –

procedimento per il rilascio dei singoli pareri di compatibilità da parte dell'Autorità medesima;

- ai sensi della predetta normativa, non risulta necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in quanto, visto il sopraccitato parere favorevole dell'A.R.P.A., l'istanza è stata valutata compatibile rispetto ai contenuti della "Direttiva Derivazioni";

- in data 07/11/2024 è stata eseguita la visita locale di istruttoria nel corso della quale si è verificato che le condizioni locali corrispondono al progetto allegato alla domanda;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1148/58865 del 04/12/2024 è stata rilasciata l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 486 del 05/12/2025 ne è stata rilasciata la proroga;

- con domanda n.p.g. 18404 del 24/04/2026 la ditta Piccinini Carlo ha comunicato agli uffici provinciali di essere impossibilitata a procedere alla realizzazione dei lavori di trivellazione nei tempi autorizzativi per motivi tecnici documentati e pertanto di rinunciare all'autorizzazione alla ricerca; contestualmente la Ditta ha ripresentato l'istanza di variante sostanziale, specificando che essa mantiene le stesse caratteristiche di quella precedentemente autorizzata, in quanto sono rimaste invariate le necessità progettuali, tecniche e agronomiche;

- per quanto sopra specificato, non si ritiene necessario procedere all'effettuazione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art 14 della legge 241/90 e s.m.i. e ad effettuare la visita locale istruttoria.

Considerato che, ai sensi dell'art. 27 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai

Regolamenti.

ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 14/05/2026, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pontecurone;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

- alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;

- all'A.R.P.A. – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud-Est;

- all'EGATO n. 6 – Alessandrino;

- al Comune di Pontecurone;

5) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 od a confermare il parere già espresso nel corso della precedente istruttoria, entro 30 gg. dalla data della presente ordinanza;

6) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);

7) di dare atto che l'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Pontecurone dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre restituire le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 20 (venti) giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La Dirigente - Direzione Ambiente

Ing. Elena BIORCI